CELEBRANDO

IL SUO PRIMO SACRIFICIO

IL REVERENDO

DON ANTONIO PALUDETTI

NELLA CHIESA ARCIPRETALE

DI

SAN GIACOMO DI VEGLIA

VITTORIO
Tipografia Nazionale di Gaetano Longo
1870

Agli Stimatissimi

SIGNORI CONJUGI

GAETANO E MARIA PALUDETTI

I vostri amici non possono tener celata la consolazione, che sentono nel vedere la gioja, che provate voi stessi per la felice occasione, in cui il vostro degno figlio Don Antonio offre a Dio il suo primo sacrificio. Questo è certamente il più nobile desiderio, che possano coltivare i Genitori cristiani. La vostra Religione riceve lustro, e incremento dell' avere educato un figlio, che giunto alla dignità Sacerdotale, dotato di lumi, e di pietà, quali convengono al suo grado, chiamerà nuove benedizioni sopra la vostra Famiglia. Noi ci rallegriamo vivamente di questa vostra sì bella sorte, e vi offriamo pochi versi come attestazione sincera dell' affetto, e della stima, che ci legano da tanti anni a Voi. Accettateli di buon animo e credeteci veri amici vostri, ed affezionatissimi Compadri

S. Giacomo di Veglia 9 *Ottobre* 1870.

I CONJUGI

Francesco e Maria Gava

LA NAVE MISTICA

Sonetto II.

La Chiesa è Nave, che la torbid' onda
Solca d' un mar profondo, e procelloso:
E benchè volga alla sicura sponda,
Ti parrà che talor vada a ritroso:

Ma Dio la regge: e se il periglio abbonda,
Se il cammin tra le sirti è doloroso,
Dopo la fiera lotta, agile e monda
Nel sommo porto troverà riposo.

O Levita novel, dell' ampia Nave
Col santo Crisma Tu impugnasti un remo,
E sarà lunga la battaglia, e grave:

Ti avvalori la Fè sino all' estremo,
E allor farassi ogni dolor soave,
Quando svelato il Timonier vedremo.

Ant. Carlo Mancini

Digitized by Google

Digitized by Google

Illustrated by